



Rep. n. 405 Prot. n. 4536 Allegati 0
Anno 2026 tit. VIII cl. 02 fasc. 5

Affidamento diretto, su piattaforma telematica certificata u-buy- Cineca, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, avente ad oggetto un servizio di ricerca preclinica – prof.ssa Annamaria Cimini.

CIG: BC01BB5273

CUP: B19J23000180005

LA DIRETTRICE DI DIPARTIMENTO

- **Vista** la richiesta della prof.ssa Annamaria Cimini registrata al prot. n. 2911 del 24.04.2026, di acquisire un servizio di analisi preclinica, per la somministrazione intranasale di composto per la prevenzione della perdita di udito dovuta all'invecchiamento;
- **Tenuto conto** che per servizi analoghi, negli anni precedenti, questo Dipartimento aveva affidato il servizio alla ditta *in Vivex* con sede in Lunel Francia e che la stessa ditta ha comunicato il proprio fallimento, leggibile anche dal web, come da scambio di mail con il prof. Michele D'Angelo (prot. n. 2910 del 24.02.2026);
- **Tenuto conto** che da indagine di mercato il particolare servizio richiesto, da svolgersi mediante modello SAMP8, viene offerto dalla ditta PreClinic Pharmacology Services srls;
- **Vista** l'offerta presentata dal suddetto operatore economico e registrata al prot. n. 2911 del 24.04.2026;
- **Vista** inoltre la dichiarazione di esclusività e unicità allegata alla suddetta offerta e rilasciata dall'OE nella persona del Rappresentante Legale Sig. Francesco Cocchiario, il quale dichiara che la PreClinic Pharmacology Services srls è l'unico fornitore di servizi preclinici sul territorio italiano che ha la possibilità di effettuare studi su modelli animali di degenerazione e danno uditivo da *aging* nel modello SAMP8;
- **Costatato** che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;
- **Visto** il decreto di nomina della dott.ssa Sabrina Colafarina a Responsabile Unico del Progetto, rep. n. 296 prot. n. 3274 del 07.05.2026;
- **Preso atto** che ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.L. 126/2019, convertito con modificazioni dalla L. 20 dicembre 2019, n. 159, non si applicano alle università, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione a) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica; b) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività;
- **Preso atto** che per il presente approvvigionamento non vi è l'obbligo di ricorso al MePA, trattandosi di acquisto destinato funzionalmente ad attività di ricerca;
- **Atteso** che:
 - l'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice degli Appalti prevede che “Salvo quanto previsto dagli art. 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni;
 - l'art. 17, comma 2 del Codice degli Appalti, prevede che “In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti



di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”

- l’art. 1, comma 1 del Codice degli Appalti prevede che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell’affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*.
- l’art. 2, commi 1 e 2, del Codice degli Appalti prevede che *“L’attribuzione e l’esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell’azione legittima, trasparente e corretta dell’amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici” e “Il principio della fiducia favorisce e valorizza l’iniziativa e l’autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l’acquisizione e l’esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato”*
- l’art. 3 del Codice degli Appalti prevede che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal codice, l’accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità”*;
- l’art. 52 del Codice degli Appalti prevede che: *“Nelle procedure di affidamento di cui all’articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. 2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all’escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all’ANAC e alla sospensione dell’operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall’adozione del provvedimento”*;
- il presente approvvigionamento ha un valore pari a euro 51.000,00 + iva;
- **Preso atto** che il R.U.P. dott.ssa Sabrina Colafarina, ha identificato l’Operatore economico PreClinic Pharmacology Services srls C.F. e P.IVA 01844140622 con sede legale in Via San Libero 5, 82030 Torrecuso (BN), quale affidatario del servizio per le ragioni sopra espresse;
- **Considerato** che il preventivo è congruo rispetto alle esigenze dell’amministrazione e dell’attività di ricerca;
- **Dato atto** del rispetto del principio di rotazione, nei termini e nelle modalità di cui all’art. 49 commi 2 e 6 del Codice degli Appalti, nonché degli altri principi richiamati dagli artt. 1, 2 e 3 e seguenti del Codice degli Appalti;
- **Considerato** che l’importo dell’affidamento è pari ad € 51.000,00 + IVA;
- **Considerato che:**
 - il fine del contratto è lo svolgimento dell’attività di ricerca di cui è responsabile la prof.ssa Annamaria Cimini;
 - l’oggetto dell’affidamento è il servizio di indagine preclinica finalizzata alla prevenzione del danno uditivo dovuto all’invecchiamento ;
- **Accertato** che nel presente affidamento sono assenti rischi interferenziali;
- **Acquisiti** in data 29.04.2026 al prot. n. 3062:
 - Il Documento Unico di Gara Europea DGUE;
 - il patto di integrità;
 - il foglio patti e condizioni contenente le modalità di esecuzione contrattuale;
 - il modulo per la tracciabilità dei flussi finanziari;
- **Dato atto** che il controllo dei requisiti è stato avviato dal RUP mediante l’utilizzo del Fascicolo Virtuale dell’Operatore Economico, attivo presso la Banca Dati Anac;
- **Dato atto**, inoltre, che con riferimento al richiamato operatore economico PreClinic Pharmacology Services srls C.F. e P.IVA 01844140622 con sede legale in Via San Libero 5, 82030 Torrecuso (BN), sono stati acquisiti:
 - Casellario ANAC del 11.05.2026, risultato privo di annotazioni;
 - Visura camerale;



- Esito verifica regolarità fiscale, con riferimento alle violazioni definitivamente accertate (elaborato in data 11.05.2026) e non definitivamente accertate (elaborato in data 03.06.2026), risultata regolare;
- Certificato anagrafe sanzioni amministrative dipendenti da reato risultato regolare;
- Certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti sui soggetti indicati dalla norma di riferimento, che sono risultati regolari;
- **Tenuto conto** che l'operatore economico non ha il DURC, in quanto avente un numero di dipendenti pari a zero unità;
- **Acquisita** in data 18.06.2026 al prot. n. 4382 la garanzia definitiva sotto forma di cauzione pari ad euro 2.550,00, secondo quanto disciplinato dall'Art. 117 del Codice degli Appalti;
- **Considerato** che l'approvvigionamento di cui al presente provvedimento grava sulla seguente voce di bilancio: COAN CA.04.03.08.01.11- Altre spese per servizi - Esercizio 2026;
- **Preso atto** che gli affidamenti di importo superiore ai 40.000 e fino a 150.000 euro è prevista l'applicazione dell'imposta di bollo pari ad euro 40,00, regolarmente versata dall'OE mediante modello F24 e trasmesso con prot. n. 4382 del 18.06.2026;
- **Preso atto** che per il presente affidamento è previsto per la stazione appaltante il pagamento del contributo di gara a favore di ANAC pari ad euro 35,00;
- **Preso atto** che a norma dell'art. 50 comma 9 del D.Lgs n. 36/2023 è necessario pubblicare l'avviso sui risultati della procedura del presente affidamento;
- **Visti:**
 - Il D.Lgs. n. 36/2023– Codice dei Contratti Pubblici ed in particolare gli artt. 17 comma 2 e art. 50 comma 1 lett b);
 - Il vigente Regolamento di Ateneo per l'acquisizione di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;
 - Il D.P.R. n. 445/200 e s.m.i.;
 - La Legge n. 241/90 e s.m.i.;
 - Il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
 - La Legge n. 190/2012 e s.m.i.;

DETERMINA

- di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36, per i motivi di cui in premessa, all'operatore economico PreClinic Pharmacology Services srls C.F. e P.IVA 01844140622 con sede legale in Via San Libero 5, 82030 Torrecuso (BN) il servizio di indagine preclinica per l'importo di euro 51.000,00 oltre iva pari a complessivi euro 62.220,00 che verrà svolto secondo le condizioni indicate nell'allegato foglio patti e condizioni;
- la spesa totale di euro 62.220,00 IVA compresa grava sulla voce COAN CA.04.03.08.01.11- Altre spese per servizi - Esercizio 2026;
- il pagamento della fattura avverrà previo certificato di regolare esecuzione da parte del RUP, emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del presente affidamento;
- in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto (se possibile), alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione della partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di 1 mese decorrente dall'adozione del provvedimento, e verrà disposto il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e all'escussione della eventuale garanzia definitiva.

Il presente provvedimento verrà pubblicato a cura del RUP sul sito istituzionale dell'Università degli Studi dell'Aquila nella sezione "Amministrazione Trasparente".



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELL'AQUILA



MESVA
Dipartimento di Medicina Clinica,
Sanità Pubblica, Scienze della Vita
e dell'Ambiente

L'Aquila, 23.06.2026

LA DIRETTRICE DI DIPARTIMENTO

Per Prof.ssa Annamaria Cimini

IL VICEDIRETTORE

F.to Stefano Necozone

“Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità. Il documento originale con le firme autografe è a disposizione presso gli uffici della struttura competente”